

PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI PER LE IMPRESE - Regione Toscana

TIPOLOGIA

Contributo a fondo perduto erogato dalla Regione Toscana.

Il totale delle risorse stanziate per la misura (Azione 2.2.3) risultano essere pari ad euro 11 mln.

BENEFICIARI

MPMI (Micro, Piccole e Medie Imprese), GI (Grandi Imprese) in forma singola, professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA..

SETTORI D'ATTIVITA'

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su una singola unità produttiva locale o sede operativa di proprietà situata all'interno della Regione Toscana o nelle disponibilità del soggetto richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente e ove si svolge, al momento della presentazione della domanda, un'attività economica identificata in uno dei seguenti Codici ATECO:

- B. Estrazione di minerali da cave e miniere;
- C. Attività manifatturiere;
- D. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- E. Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- F. Costruzioni;
- G. Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;
- H. Trasporto e magazzinaggio;
- I. Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
- J. Servizi di informazione e comunicazione;
- M. Attività professionali, scientifiche e tecniche;
- N. Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
- P. Istruzione;
- Q. Sanità e assistenza sociale;
- R. Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
- S. Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94;

È possibile presentare una domanda che riguarda più edifici (o unità immobiliari) solo qualora siano alimentati dallo stesso contatore elettrico (in caso della tipologia di interventi "impianti solari fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo") o dallo stesso generatore di calore (nel caso dei restanti interventi ad eccezione della tipologia di intervento "impianti solari termici " a circolazione naturale) purché catastalmente confinanti.

TIPOLOGIA, INTENSITA' D'AIUTO E CUMULO

L'agevolazione è concessa sotto forma di **contributo a fondo perduta** con le seguenti intensità massima di aiuto rispetto alla spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione:

Dimensione impresa	Intensità	contributo	
	rispetto	alle	spese
	ammissibili (%)		
Micro-Piccola	50%		
Media	40%		
Grande	30%		

L'importo totale delle spese ammissibili del progetto presentato deve essere <u>non inferiore a 20.000 euro</u> e <u>non superiore a 500.000 euro</u>.

Il cumulo con altri aiuti di stato, laddove previsto dal bando è consentito a condizione che l'importo totale del finanziamento pubblico concesso, in relazione agli stessi costi ammissibili, non superi il tasso di



finanziamento più favorevole stabilito nella normativa applicabile del diritto dell'Unione.

SPESE AMMISSIBILI

Il progetto dovrà prevedere almeno una delle seguenti tipologie di intervento:

- 1) impianti solari termici;
- 2) impianti geotermici a bassa entalpia;
- 3) pompe di calore;
- 4) impianti solari fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo;
- 5) teleriscaldamento/teleraffrescamento efficienti.

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di costo al netto di IVA, sostenute a partire dalla data di inizio progetto, convenzionale o anticipato, se direttamente pertinenti all'unità produttiva oggetto di intervento:

- a) spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto;
- b) spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda
- c) spese tecniche per studi e/o consulenze compreso la diagnosi energetica in misura non superiore al 10% del totale delle spese ammissibili e comunque di importo non superiore a 15.000,00 purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi oggetto della domanda, come risultante in modo specifico ed univoco da idonea documentazione contrattuale inerente l'affidamento dei relativi incarichi.

Le domande dovranno essere corredate obbligatoriamente da:

- relazione tecnica di progetto;
- schede tipologie di intervento;
- studio dei consumi energetici;
- computo metrico estimativo e preventivi

L'avvio dei lavori non deve essere precedente alla data di presentazione della domanda.

Non sono ammissibili progetti per cui, alla data di presentazione della domanda, non sia stata presentata, laddove previsto, almeno la richiesta per ottenere il titolo edilizio ed energetico per realizzare ciascuno degli interventi del progetto nei casi previsti da legge.



VALUTAZIONE e CRITERI DI PREMIALITA'

La valutazione delle domande sarà effettuata da una Commissione Tecnica sulla base dei seguenti punteggi:

	Criterio di selezione	Parametri di valutazione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
1	Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili	Incremento % di energia primaria globale rinnovabile (QR)	5	20
2	Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra	Riduzione % delle emissioni di CO ₂	5	20
3	Qualità tecnico economica del progetto	Rapporto costi benefici – Costo kWh energia rinnovabile prodotta (Cr)	5	15
4	Progettazione e cantierabilità del progetto	Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda	5	25
5	Livello di analisi in termini di consumi energetici e di costi	Studio consumi energetici o diagnosi energetica	5	20
	Totale		30	100

Inoltre sono previsti una serie di criteri di premialità:

- A. Progetto localizzato in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4): 2 punti
- B. Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti: 3 punti
- C. Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione e lo smaltimento di amianto: 6 punti
- D. Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale: <u>2 punti</u>
- E. Progetti di imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto: 2 punti
- F. Imprese che assicurano un incremento occupazionale: <u>1-3 punti</u>
- G. Imprese che assicurano capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione: 2 punti
- H. Progetti di imprese a titolarità femminile: 6 punti
- I. Progetti di imprese costituite da giovani: 6 punti
- J. Localizzazione degli interventi: Operazione localizzata su immobile/struttura: 3 punti
- K. Progetto che prevede sistemi di accumulo di energia contestualmente all'intervento 4b: 5 punti
- L. Progetto prevede anche interventi di efficientamento energetico: 6 punti
- M. Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all'evento del 2 novembre 2023: 5 punti

VINCOLI

- DURC regolare;
- Sarà valutata la validità economica e finanziaria dell'impresa e del progetto verificabile mediante i seguenti parametri:
 - 1. Adeguatezza patrimoniale (compartecipazione al rischio);
 - 2. Affidabilità economica (redditività della gestione caratteristica);
 - 3. Affidabilità finanziaria (capacità di copertura finanziaria dell'intervento)
- L'immobile oggetto degli interventi deve risultare quale unità produttiva locale o sede operativa esistente nella disponibilità del soggetto destinatario ovvero del soggetto beneficiario e, alla data di presentazione della domanda, dimostrabile/verificabile:
 - ✓ nel caso di MPMI e GI qualora risulti iscritta presso il competente registro delle imprese come risultante dal certificato camerale dell'impresa;
 - ✓ nel caso di professionisti e studi associati fra professionisti, qualora risulti dalla comunicazione trasmessa all'Agenzia delle entrate ai sensi dell'art.35 del DPR 26.10.1972 n.633 e debitamente



riportata nell'anagrafica del cassetto fiscale.

In caso in cui il soggetto richiedente non sia il proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire il contratto registrato di comodato, di affitto o altro contratto da cui risulta la disponibilità dell'immobile da parte del soggetto richiedente (allegando il relativo titolo) nonché l'autorizzazione del proprietario a realizzare gli interventi oggetto di domanda.

- L'unità produttiva locale o sede operativa oggetto di intervento deve possedere, al momento della presentazione della domanda, tutte le seguenti caratteristiche, pena la non ammissibilità:
 - a) essere localizzata all'interno del territorio regionale;
 - b) essere regolarmente accatastata e possedere la conformità catastale ed urbanistica in coerenza con l'art 9 bis c.1.bis del DPR 380/2001 e s.m.i.;
 - c) essere esistente, utilizzata e dotata di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile;
 - d) essere dotata di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva definito secondo il D.Lgs 48/2020 e funzionante;
 - e) essere adibita a esercitare l'attività economica codice ATECO sopra riportato.
- Le domande, ai fini dell'ammissibilità devono prevedere un progetto che consegue una produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili degli interventi finalizzata solo all'autoconsumo.
- Il progetto deve prevedere una quota di energia primaria globale rinnovabile maggiore di zero.
- Ciascun intervento del progetto deve prevedere una quota di energia primaria globale rinnovabile espressa in kWh/annua maggiore rispetto a quella ante intervento.
- Sono ammissibili solo progetti che rispettano il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH), secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Sono ammissibili solo progetti sottoposti al processo di resa a prova di clima, relativamente alle verifiche sulla "neutralità climatica" e sulla "resilienza climatica", inerente l'applicazione del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, in coerenza con quanto riportato all'art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060 e secondo le indicazioni riportate negli orientamenti di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 della CE e negli indirizzi per la verifica climatica a cura del Dip.to per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (6 Ottobre 2023)

SCADENZA

Misura a sportello fino ad esaurimento risorse. Attualmente chiuso, in attesa di pubblicazione sul BURT. Si ipotizzano i seguenti termini:

- Pubblicazione bando: entro settembre 2024;
- Presentazione domande: entro novembre 2024;
- Approvazione graduatorie domande: entro marzo 2025.

VERIFICA AMMISSIBILITA'

Gratuita.

Invia una richiesta al seguente indirizzo mail: agevolato@trendigital.it oppure contattaci telefonicamente ai numeri che trovi indicati sul sito internet www.trendigital.it